

Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2024, n. 14-8554

**Regolamento (UE) 1060/2021. Composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte: modifica della D.G.R. 1-5632 del 19 settembre 2022**



Seduta N° 455

Adunanza 13 MAGGIO 2024

Il giorno 13 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 08:30 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

**DGR 14-8554/2024/XI**

**OGGETTO:**

Regolamento (UE) 1060/2021. Composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte: modifica della D.G.R. 1-5632 del 19 settembre 2022

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha stabilito le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (di seguito anche FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 3-7006 del 12.6.2023, incardina nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;

- la D.G.R. n. 2-4852 del 08.4.2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022, è stato approvato dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18.7.2022 approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la D.G.R. n. 4-5458 del 03.8.2022 ha recepito il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione;
- la D.G.R. n. 1-7601 del 30.10.2023 ha disposto la presa d'atto della decisione di Esecuzione della CE C/2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la sopracitata Decisione di Esecuzione C(2022)5299 di approvazione del programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FSE+ e il suo contestuale recepimento nella versione aggiornata.

Richiamato che:

con D.G.R. n. 1-5631 del 19.9.2022 è stato istituito, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 1060/2021, il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 (di seguito anche CdS), la cui composizione, declinata nell'allegato A a detto provvedimento, assicura, secondo quanto previsto dall'art. 39 del citato Regolamento, una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti, degli organismi intermedi e del partenariato;

- con la medesima deliberazione si è tra l'altro stabilito che il nuovo Comitato di Sorveglianza, a partire dalla prima convocazione riassorba le funzioni che residuano in capo al Comitato di Sorveglianza del POR FSE e del POR FESR 2014-2020 istituito con D.G.R. 18-1184 del 16.3.2025 per le parti di competenza del POR FSE 2014-2020;

- con i Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 72 del 10.11.2022 e n. 22 del 22.5.2023 di integrazione/variazione del precedente si è disposta la nomina quali componenti del suindicato Comitato di Sorveglianza dei soggetti designati dai rispettivi Enti di competenza.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in esito ai cambiamenti organizzativi intervenuti in seno ad alcuni componenti, si rende necessario modificare la composizione del Comitato di sorveglianza, in quanto:

- ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2023 (G.U. Serie Generale n. 280 del 30.11.2023), l'Agenzia per la Coesione territoriale, componente con diritto di voto del CdS, è stata soppressa con decorrenza 1° dicembre 2023 con trasferimento delle relative funzioni presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già individuato dalla richiamata D.G.R. 1-5632/2022 quale componente con diritto di voto e che assorbe per quanto sopra l'Agenzia;

- ai sensi dell'art. 3 del D.L. 75/2023 convertito nella Legge 112/2023 e del conseguente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023 (G.U. Serie generale n. 38 del 15.02.2024) recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", l'Agenzia Nazionale Politiche attive del Lavoro - Anpal, componente con diritto di voto del CdS, è stata soppressa con decorrenza 1° marzo 2024 e i rapporti in essere sono passati alla titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, specificatamente, in capo al Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Direzione Generale delle Politiche attive – Divisione VI ex Anpal che diventa pertanto componente con diritto di voto in sostituzione di Anpal medesimo.

Richiamato che:

- conformemente al citato Regolamento n. 1060/2021, tutti i membri del Comitato hanno diritto di voto, i rappresentanti della Commissione Europea partecipano in veste consultiva e di sorveglianza,

mentre può essere consentita la partecipazione ai lavori, se del caso in via permanente, anche a soggetti esterni in qualità di “uditori” su punti di particolare interesse;

- per quanto sopra sono invitati permanenti presso il CdS l’Autorità di Audit, l’Autorità che esercita la funzione contabile del Programma, l’associazione “Tecnostruttura delle Regioni per il FSE”, il Valutatore Indipendente, il “Punto di contatto” (istituito dall’Autorità di Gestione) referente per l’applicazione ed attuazione della condizionalità in materia di diritti fondamentali;

- possono essere invitati a partecipare, su invito del Presidente, l’Agenzia Piemonte Lavoro, esperti, le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell’UE (quali ad esempio il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, l’Ufficio Nazionale Anti discriminazioni Razziali), l’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (Ministero per le Disabilità), altre Amministrazioni ed enti diversi/associazioni in considerazione delle materie trattate.

- la partecipazione al CdS è gratuita e non dà titolo ad alcuna remunerazione o rimborso spese.

Ritenuto per quanto sopra di:

- prendere atto dei cambiamenti organizzativi intervenuti e, pertanto, modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) Obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” 2021-2027 istituito, ai sensi dell’articolo 38 del Regolamento (UE) 1060/2021, con D.G.R n. 1-5631 del 19 settembre 2022, secondo quanto riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare al Responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in quanto Autorità di Gestione del FSE+, gli adempimenti necessari all’individuazione puntuale dei soggetti componenti il suddetto Comitato di Sorveglianza, la cui nomina sarà disposta con Decreto del Presidente della Regione.

Viste:

- la legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”;

- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”. (Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024);

- la D.G.R. del 27 marzo 2024 n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto ai componenti del Comitato di Sorveglianza PR FSE+ 2021/2027 non spettano rimborsi né indennità a qualunque titolo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) Obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” 2021-2027 istituito, ai sensi dell’articolo 38 del Regolamento (UE) 1060/2021, con D.G.R n. 1-5631 del 19 settembre 2022, secondo quanto riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

- di demandare al Responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in quanto Autorità di Gestione del FSE+, gli adempimenti necessari all’individuazione puntuale dei soggetti componenti il suddetto Comitato di Sorveglianza, la cui nomina sarà disposta con Decreto del Presidente della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8554-2024-All\_1-ALLEGATO\_A-modificaCdS.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## ELENCO COMPONENTI

### COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA FSE plus 2021-2027 REGIONE PIEMONTE

#### AUTORITA' COMPETENTI

- Il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato, che lo presiede;
- L'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario ;
- L'Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese (Industria, Artigianato, Imprese cooperative, Attività estrattive;
- L'Assessore all'Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, Affari legali e contenzioso ;
- L'Assessore alle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Rapporti con il Consiglio regionale, Emigrazione, Cooperazione decentrata internazionale, Opere post-olimpiche;
- L'Assessore all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Ricerca applicata per emergenza COVID-19 ;
- L'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale– AdG FESR;
- L'Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo plus - AdG FSE plus;
- L'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione - PSC
- Il Responsabile della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;
- l'Autorità Ambientale regionale;
- I Responsabili delle Direzioni regionali (diverse dall'AdG), titolari di misure/linee di intervento all'interno dei PR ;
- un rappresentante degli Organismi ed Enti cui sia eventualmente delegata la gestione di specifiche linee di intervento;
- Il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Direzione Generale delle Politiche attive – Divisione VI ex Anpal;
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea – MEF-RGS-IGRUE;

## **RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO**

### **- *AUTORITA' A LIVELLO REGIONALE, LOCALE E CITTADINO E ALTRE AUTORITA' PUBBLICHE***

- Un rappresentante per le attività regionali del Programma FEASR;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità
- La Commissione Regionale Pari Opportunità;
- La Consigliera regionale delle Pari Opportunità;
- Il Ministero della Pubblica Istruzione - U.S.R del Piemonte;
- un rappresentante di ciascuna struttura regionale responsabile di Programmi di Cooperazione Territoriale europea;
- un rappresentante dell'ANCI Piemonte;
- un rappresentante di ALI – Autonomie locali italiane;
- un rappresentante di ANPCI;
- un rappresentante dell'UNCEM Piemonte ;
- un rappresentante della Città Metropolitana di Torino;
- un rappresentante della Città di Torino;

### ***PARTI ECONOMICHE E SOCIALI, ORGANIZZAZIONI DI RICERCA E UNIVERSITA', ORGANISMI DELLA SOCIETA' CIVILE, TERZO SETTORE, DISABILITA'***

- un rappresentante di Confindustria Piemonte;
- un rappresentante di CONFAPI;
- un rappresentante del Comitato di coordinamento delle Organizzazioni datoriali regionali dell'Artigianato e del Commercio;
- un rappresentante delle Organizzazioni dei professionisti ;
- un rappresentante delle Sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo;
- cinque rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello nazionale e operanti nella Regione;
- un rappresentante di Union Camere Piemonte;
- un rappresentante designato congiuntamente dalle Fondazioni bancarie aventi sede in Piemonte;
- un rappresentante designato dalla Commissione Regionale Piemonte dell'Associazione Bancaria Italiana – ABI;
- due rappresentanti del mondo accademico designato congiuntamente dal Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino, dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e dall'Università di Scienze Gastronomiche;

- un rappresentante del Forum del Terzo Settore Piemonte;
- un rappresentante delle Associazioni di persone disabili più rappresentative nell'ambito del Tavolo di coordinamento nato in seno alla legge 3/2019;
- un rappresentante della Federazione italiana Organismi per le persone senza dimora

**Partecipano come invitati permanenti, in veste consultiva e di sorveglianza:**

- La Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione
- L'Autorità di Audit dei Programmi
- L'Autorità che esercita la funzione contabile del Programma
- L'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE
- Il Valutatore indipendente
- il Punto di contatto referente per l'applicazione ed attuazione della condizionalità in materia di Diritti fondamentali